A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 13 del 19 gennaio 2010 - D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attivita' svolte in deroga. Ditta: l'Oro di Napoli. Attivita': litotipografia. Sede legale e operativa: Comune di Napoli, via Salita Tarsia, 87

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
 - che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
 - che il legale rappresentante pro tempore della Ditta l'Oro di Napoli, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via salita Tarsia, 87, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di litotipografia, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte Il dell'allegato IV come "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg";
 - che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 16692 del 09/01/09, è stata prodotta la relativa relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

- che, per la data del **02/04/2009**, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, la quale ha concluso i propri lavori nella seduta del **11/01/2010**, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che nella Conferenza di servizio: l'ASL NA1 ha espresso parere favorevole con nota prot. 950 del 31/03/09; il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con nota ns. prot. 602995 del 06/07/09; che, nella seduta di conferenza del 11/01/2010, l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi e di effettuare la misurazione delle emissioni con cadenza trimestrale;
- che alla conferenza di servizi benché regolarmente convocata non ha partecipato l'Amministrazione Provinciale, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito il suo assenso;

RITENUTO

 di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta l'Oro di Napoli con sede operativa in Napoli, via salita Tarsia, 87;

VISTI

- -il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- -la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- -il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di autorizzare la ditta l'Oro di Napoli, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via salita Tarsia, 87, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg", così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA mc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	Sistema di abbattimento
E1	Stampa	200	cov	0,42	Carboni attivi

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **trimestrale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza trimestrale:
 - f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in

- atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. di **demandare** all'ARPAC CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari
 - per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04. sono a carico della ditta interessata:
- 6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta l'Oro di Napoli **con sede operativa in Napoli,** via Salita Tarsia, 87;
- 8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC CRIA Dipartimento di Napoli;
- 9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi